

## RISPOSTE QUESITI POSTI DA SIG. INSERRA

### QUESITI RIGUARDANTI LE SCORIE, CENERI LEGGERE E PSR

In sede di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Provincia ha prescritto che:

- *I rifiuti prodotti (in particolare le scorie e i prodotti sodici residui) devono essere prioritariamente inviati a recupero.*
- *Lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dall'attività è da intendersi quale attività di deposito preliminare/messa in riserva di rifiuti prodotti dalla propria attività di incenerimento: questi non possono permanere più di 2 mesi prima dell'invio a smaltimento e/o recupero definitivo, cioè ad impianti che svolgono operazioni codificate da D1 a D12 dell'allegato B e da R1 a R11 dell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/2006.*

### Scorie

Per quanto concerne la caratterizzazione delle scorie e la verifica nel tempo delle loro caratteristiche, l'AIA prevede:

- *Al fine di controllare il rispetto di quanto prescritto al punto precedente (verifica del tenore di incombusti totali, ndr), il gestore dovrà effettuare annualmente, a partire dall'inizio delle operazioni di incenerimento dei rifiuti, previa segnalazione con almeno 15 giorni di anticipo alla Provincia di Torino e all'ARPA, analisi su un campione significativo di scorie e ceneri pesanti, al fine di determinare il contenuto di incombusti totali.*

Inoltre il Piano di Monitoraggio e Controllo autorizzato (PMC) prevede un autocontrollo semestrale sulle scorie.

Per quanto concerne la caratterizzazione delle scorie, ad oggi le scorie prodotte dall'impianto non sono materialmente disponibili. È quindi complesso, in questa fase, progettare un piano di caratterizzazione che garantisca la migliore rappresentatività delle scorie prodotte.

È tuttavia possibile definire i criteri che si intendono adottare nel momento in cui le scorie saranno disponibili.

L'obiettivo della caratterizzazione è fondamentalmente quello di consentire la gestione del materiale in condizioni ottimali di sicurezza e di conformità alla normativa sia nel deposito temporaneo, sia nel trasporto, sia nel successivo recupero.

La caratterizzazione comprende (a titolo non esaustivo):

- la classificazione (cioè l'attribuzione del CER),
- la verifica degli eventuali rischi associati e la conseguente attribuzione delle caratteristiche di pericolo,
- la descrizione del processo di origine,
- le sostanze impiegate o che più probabilmente sono presenti,
- la verifica della eventuale ecotossicità del rifiuto, effettuata in base alle disposizioni ADR attualmente vigenti,
- la classificazione ADR o i motivi per i quali il rifiuto non soggiace a tale normativa,

- la verifica dei requisiti per la conferibilità a determinate operazioni di recupero,
- l'analisi, ecc.

Da un punto di vista operativo, le verifiche analitiche saranno maggiormente frequenti nel primo periodo, fintanto che le risultanze non raggiungano un sufficiente grado di stabilità e diventino pertanto rappresentative del rifiuto.

Nel primo periodo, quindi, si andranno ad individuare i parametri maggiormente critici ai fini della caratterizzazione e questi saranno oggetto di verifiche e analisi con la frequenza che risulterà necessaria.

Una volta individuata la caratterizzazione rappresentativa, questa verrà verificata trimestralmente.

TRM ha avviato una procedura di gara mirata all'acquisizione del servizio di prelievo, trasporto e recupero delle scorie provenienti dall'impianto e identificate con il codice CER "19.01.11 *ceneri pesanti e scorie contenenti sostanze pericolose*".

Principali caratteristiche della procedura:

- durata 15 mesi a partire dai primi test di commissioning del rifiuto (a copertura pertanto della fase di esercizio provvisorio);
- quantitativo totale massimo oggetto di gara pari a 94.000 tonnellate nel periodo;
- articolazione su 4 lotti equivalenti, ognuno pari a max 23.500 tonnellate prodotte nel periodo di cui max 10.000 tonnellate (parte certa) e max 13.500 tonnellate (parte opzionale);
- ciascun offerente può concorrere per tutti i Lotti, ma può risultare aggiudicatario di non più di due di essi, al fine di poter contare sempre su una riserva in caso di disservizio di uno degli aggiudicatari;
- le operazioni di recupero ammesse sono quelle codificate da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs.152/06;
- nel corso di esecuzione dell'appalto, qualora a seguito di successive analisi chimiche i rifiuti risultino non pericolosi, la Stazione Appaltante adotta il codice CER 19.01.12, a cui consegue la riduzione del 30% del corrispettivo unitario corrisposto all'Appaltatore.

TRM ha comunicato l'aggiudicazione definitiva dei lotti che risulta:

- Lotto A: ATI Sadi Servizi Industriali S.p.A. (Mandataria) e Autotrasporti Pensiero S.r.l. (Mandante)
- Lotto B: ATI Sadi Servizi Industriali S.p.A. (Mandataria) e Autotrasporti Pensiero S.r.l. (Mandante)
- Lotto C: ATI Officina dell'Ambiente S.p.A. (Mandataria) e Re Sergio Autotrasporti S.r.l. (Mandante)
- Lotto D: ATI Officina dell'Ambiente S.p.A. (Mandataria) e Re Sergio Autotrasporti S.r.l. (Mandante)

TRM ha avviato inoltre procedure di gara mirate all'acquisizione del servizio di prelievo, trasporto e trattamento delle ceneri leggere provenienti dall'impianto e identificate con il codice CER "19.01.13 *ceneri leggere e scorie contenenti sostanze pericolose*" e dei Prodotti Sodici Residui (PSR), identificati con il codice CER 19.01.07 *rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi (prodotti sodici residui e carbone attivo esaurito*.

### **Ceneri leggere**

In merito alle ceneri leggere sono stati previsti 2 lotti da 7.000 t max ciascuno.

Il lotto 1 è stato aggiudicato all'ATI SADI SERVIZI INDUSTRIALI (mandataria) e SETTENTRIONALE TRASPORTI (mandante)

Il lotto 2 è in fase di aggiudicazione.

### **PSR – Prodotti Sodici Residui**

Per quanto riguarda i Prodotti Sodici Residui sono stati previsti 2 lotti da 3.500 t max ciascuno.

Il lotto 1 è stato aggiudicato all'ATI SADI SERVIZI INDUSTRIALI (mandataria) e SETTENTRIONALE TRASPORTI (mandante)

Il lotto 2 è stato aggiudicato all'ATI SOLVAL spa (mandataria) e Autotrasporti Pigliacelli (mandante).

Dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto si procederà tenendo conto dell'offerta tecnica presentata in fase di gara dal socio privato operativo di TRM.

Infatti ATO-R aveva richiesto ai partecipanti alla gara di formulare un'offerta tecnica sulla base del seguente disposto:

*Con l'entrata in vigore del D.lgs 205/2010 le ceneri di fondo prodotte dall'impianto potrebbero essere classificate, a seguito di analisi chimica, con CER 19 01 11\* - ceneri pesanti e scorie contenenti sostanze pericolose, oppure con CER 19 01 12 - ceneri pesanti e scorie diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11\*.*

*Tenendo conto di questa duplice possibilità, l'Offerente dovrà proporre un Piano di Gestione Operativa delle ceneri di fondo (di seguito "PGO") che, in linea con la normativa e i documenti di programmazione di settore vigenti, ne privilegi il recupero rispetto allo smaltimento in discarica. Le operazioni di recupero ammesse sono quelle codificate da R1 a R11 dell'Allegato C alla Parte IV del D.Lgs.152/06. Il quantitativo annuo prodotto sarà pari orientativamente a 95.000 t.*

*Il riferimento temporale del PGO va dalla fase di esercizio commerciale sino al 2016.*

*Il PGO dovrà contenere un programma di caratterizzazione delle ceneri di fondo con riferimento a quanto previsto dal D.lgs 205/2010, che preveda il campionamento e l'analisi delle stesse con cadenza almeno trimestrale e un programma di gestione delle ceneri di fondo che, contemplando anche la possibilità che vengano caratterizzate come pericolose, indichi i criteri di selezione degli impianti di destinazione finale ed eventualmente gli impianti stessi ove l'Offerente li avesse in proprietà o in disponibilità.*

Il raggruppamento IREN-F2i che si è aggiudicato la gara ha proposto di avviare il 100% delle scorie prodotte ad impianti di trattamento e recupero.

### **DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DI CONFERIMENTO ALL'IMPIANTO**

La tariffa per il conferimento dei rifiuti all'impianto (anche dopo la vendita dell'80% al socio privato operativo) detta "Corrispettivo di Conferimento" è determinata da ATO-R, ai sensi dell'art. 13 del Contratto di Servizio in vigore con TRM spa, nel modo seguente (si sintetizza in termini non tecnici il testo dell'art. 13 del Contratto):

- Tutte le spese necessarie per la progettazione e costruzione delle opere affidate, nonché per la gestione delle stesse sono a carico del gestore dell'impianto, la società TRM. A ristoro di tali spese, delle relative spese generali e delle sue attività, il gestore, oltre ai ricavi per la vendita dell'energia

prodotta, percepirà il Corrispettivo di Conferimento, stabilito da ATO-R annualmente, in modo tale da garantire il mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario della gestione dell'impianto, sulla base del Piano Economico Finanziario; la verifica del mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario della gestione dell'impianto avviene semestralmente;

- tale Corrispettivo sarà soggetto ad aggiornamento annuale sulla base dell'inflazione stimata e reale;
- il Corrispettivo potrà essere adeguato in caso di mancato mantenimento dell'Equilibrio Economico e Finanziario per cause non imputabili al gestore. A tal riguardo, il gestore presenterà ad ATO-R una proposta di adeguamento del Corrispettivo di Conferimento, corredata dal relativo aggiornamento del Piano Economico e Finanziario, nella misura che risulterà necessaria al ripristino delle condizioni di equilibrio. ATO-R verificherà la proposta e stabilirà la nuova misura del Corrispettivo.
- il Corrispettivo potrà essere ridotto qualora per due date di calcolo consecutive (ogni semestre corrisponde a una data di calcolo) le ordinarie condizioni di equilibrio vengano superate e quindi ricorrano le condizioni per una diminuzione della tariffa.
- le "condizioni di Equilibrio Economico e Finanziario" sono legate a indici bancari, tecnici e non discrezionali, identificati nel Contratto di Servizio.

Il Corrispettivo di Conferimento scaturito dall'ultimo Piano Economico Finanziario dell'impianto, oggi in vigore ed elaborato nel 2009, era risultato pari a **97,5 euro/t , oltre tributi e contributi, con anno base 2008** (Caso Base)

A seguito della gara con cui sono state cedute a privato l'80% delle azioni di TRM spa e, contestualmente, è stato individuato il nuovo socio privato operativo, TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, deve trasmettere ad ATO-R nei prossimi mesi un nuovo PEF aggiornato e una nuova proposta di Corrispettivo di Conferimento per il semestre di riferimento per tenere conto sia dell'offerta vincolante dell'aggiudicatario della gara, sia di tutti i parametri tecnici ed economici che, dall'iniziale Caso Base, sono venuti nel frattempo a modificarsi. ATO-R dovrà verificare la proposta prima della sua approvazione. Si prevede che tale fase si possa concludere nel prossimo mese di luglio.

Nel frattempo inizieranno i conferimenti al Gerbido e vi è la necessità per la società di applicare una tariffa provvisoria di conferimento, ma al tempo stesso si rileva una esigenza da parte dei conferitori di predisporre i loro budget di spesa per l'anno 2013.

ATO-R ha perciò provveduto a effettuare una semplice rivalutazione del Corrispettivo determinato con anno base 2008 (i **97,5 euro/t** sopra citati), applicando l'inflazione riscontrata tra ottobre 2008 e il 31 dicembre 2012 per ottenere una tariffa provvisoria

Il Corrispettivo provvisorio rivalutato è pari a **105,4 euro/t**; a questo vanno aggiunti 2,5 euro/t di compensazioni per i comuni che ricadono nell'area di influenza, 2,5 euro/t per il tributo provinciale e 1 euro/t per il contributo di funzionamento dell'ATO per un totale pari a **111,4 euro/t oltre IVA**.

Quando sarà determinato il Corrispettivo di Conferimento definitivo per il semestre di riferimento si effettueranno gli eventuali conguagli.